CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

3 luglio 2023

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023

Un incontro chiarificatore sulla nuova normativa che regolamenta i saldi estivi e l'e-commerce

Federmoda, nuovo codice del consumo

LECCO (rf3) Federmoda, nuovo codice del consumo. Regolamentati i saldi estivi e l'e-commerce, per un mercato equo in tutti i campi.

Di questo si è parlato nella mattinata di lunedì scorso nella sede di Confcommercio Lecco in piazza Garibaldi. Il convegno aveva l'obiettivo di chiarire la nuova normativa che è entrata in vigore sabato 1 luglio, in vista dei saldi estivi che inizieranno proprio giovedì 6 luglio.

Questo infatti il titolo dell'incontro: «Nuove norme del Codice del Consumo: cosa cambia per saldi, promozioni, Black Friday, outlet».

Presenti il segretario nazionale di Federmoda Italia, **Massimo Torti**; il presidente di Federmoda Lecco, **Oscar Riva**, e il segretario generale di Confcommercio Lecco, **Alberto Riva**.

«L'esigenza di organizzare un convegno - ha spiegato il presidente di Federmoda Lecco, che ha promosso l'incontro - è nata da una continua richiesta da parte dei colleghi preoccupati per questa nuova normativa che arriva dall'Europa, applicata in tutti gli stati membri e che non risultava molto chiara. Dico sempre che la migliore garanzia è rivolgersi ai negozi di fiducia: ora c'è questa legge, ma io in negozio ci ho sempre messo la faccia, cosa che invece non succede con il commercio online, dove manca l'assistenza del personale che può dare i giusti consigli».

Da sinistra, Oscar Riva, Massimo Torti e Alberto Riva

Il segretario nazionale di Federmoda Italia Massimo Torti ha aggiunto: «Il decreto legislativo 26 del 7 marzo 2023 della cosiddetta direttiva Ue omnibus (la 21/61 del 2019), che si rivolge alla tutela del consumatore, porta per la prima volta in Italia la regolamentazione del commercio online. Per noi di Federmoda e di Confcommercio è un vero successo, perché ci siamo sempre battuti affinché le regole di mercato fossero uguali per tutti. Il nuovo codice del consumo - e in particolare l'articolo 17 bis, che entra in vigore il primo luglio, proprio a ridosso dei saldi estivi - regolamenta le vendite online con sanzioni molto importanti fino a 10 milioni di euro soprattutto per le multinazionali del web che propongono magari pratiche commerciali sleali. Il nostro compito è quindi spiegare ai commercianti cosa cambierà. Ed è proprio questo che abbiamo fatto oggi a Lecco, con grande partecipazione e interesse in vista dei saldi. Il nuovo decreto, infatti, stabilisce che ogni annuncio di riduzione di prezzo deve tener conto del prezzo più basso della generalità dei consumatori nei trenta giorni precedenti: in questo modo lo sconto risulta meno appetibile agli occhi di un consumatore attento ai prezzi. Il nostro ruolo è la tutela del negozio di vicinato, che dà un valore commerciale e immobiliare alla città, istituendo una relazione tra cittadino, consumatore e negoziante. Credo che la parità fra le regole del mercato online e offline sia il vero valore aggiunto di questa normativa, per impedire che World Wide Web diventi un World Wild Web: fate attenzione quando comprate online che ci sia una partita Iva e l'iscrizione alla Camera di Commercio».

Il segretario nazionale di Federmoda ha concluso sottolineando il fatto che il passaggio tra commercio online e offline non implica un antagonismo, ma è necessaria un'uguaglianza di regole, e affermando che Federmoda punta ad essere operativa in entrambi i campi.